

# *Piano di Zona del Distretto di Casteggio*

Ente Capofila Comune di Casteggio

costituito ex Legge 328/2000 fra i Comuni di:

*Barbianello, Bastida Pancarana, Borgoratto Mormorolo, Borgo Priolo, Bressana Bottarone, Calvignano, Casanova Lonati, Casatisma, Castelletto di Branduzzo, Casteggio, Corvino San Quirico, Cervesina, Fortunago, Lungavilla, Mezzanino, Montalto Pavese, Montebello della Battaglia, Mornico Losana, Oliva Gessi, Pinarolo Po, Pancarana, Pizzale, Rea Po, Robecco Pavese, Santa Giuletta, Torricella Verzate, Verretto, Verrua Po.*

## **BUONO A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CHE SI AVVALGONO DI ASSISTENTI FAMILIARI PER LA CURA DI COMPONENTI DEL NUCLEO NON AUTOSUFFICIENTI**

Per l'anno 2010 è previsto un buono a sostegno delle famiglie che si avvalgono di assistenti familiari per la cura di componenti del nucleo, non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti (D.G.R. 9151 del 30.03.2009 Decreto Regionale n. 6440 del 28.06.2010).

Il Buono è pari all'importo di € 250,00 mensili da erogare per un massimo di 12 mensilità relative all'anno 2010 e comunque sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I cittadini, potranno inoltrare domanda di buono all'Ufficio di Piano posto presso il Comune di Casteggio in Via Castello n. 24 a partire **da lunedì' 23 agosto a giovedì' 23 settembre 2010**. Le domande che perverranno fuori termine non verranno prese in considerazione.

### **REQUISITI:**

- residenza nei comuni del Distretto di Casteggio;
- possesso di percentuale di invalidità di almeno 75% riconosciuta da competente commissione;
- attestazione ISEE non superiore ad €30.000,00;
- possesso di regolare contratto di lavoro di assunzione dell'assistente familiare per almeno 24 ore settimanali e assolvimento oneri contributivi.

La domanda dovrà essere redatta su apposito stampato disponibile nei comuni di residenza o all'ufficio di Piano di Casteggio.

Le famiglie che beneficeranno di tale contributo dovranno sottoscrivere un patto assistenziale con l'Assistente sociale del Piano di Zona che prevede un controllo periodico delle cure prestate dall'Assistente familiare al soggetto fragile.

Presso l'ufficio del Piano di Zona sarà attivo uno "sportello" informativo finalizzato ad orientare le famiglie sui servizi del territorio, sulla legislazione a favore di persone in condizione di non autosufficienza ed una consulenza nella regolarizzazione dell'assistente familiare.

Si darà priorità all'erogazione dei buoni a famiglie disponibili al rientro nel proprio nucleo di membri ospitati o ricoverati in strutture residenziali o socio sanitarie.

Il Presidente del Distretto  
F.to Dr. Lorenzo Callegari